



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Agenzia delle Dogane e Monopoli – DT I Lombardia di seguito anche “Agenzia”, codice fiscale 97210890584, con sede in Milano, via Valtellina n. 1, nella persona del Direttore Territoriale dott.ssa Maria Preiti

E

Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Brescia, con sede legale in Brescia, via Einaudi 23, partita iva 00859790172, rappresentata dal Segretario Generale Dott. Massimo Ziletti

qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”.

PREMESSO CHE

- l’Agenzia svolge, quale autorità doganale, tutte le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dalla legge in materia di dogane, circolazione di merci, fiscalità interna connessa agli scambi internazionali; in materia di accise sulla produzione e sui consumi e di connessa tassazione ambientale ed energetica, in materia di giochi, scommesse, pronostici e produzione, distribuzione vendita dei tabacchi lavorati;
- l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia si ispirano, in un quadro generale di tutela degli interessi economici nazionali e comunitari ai seguenti principi:
 - favorire la crescita economica dell’Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali.
 - contribuire alla fiscalità interna e alla tutela degli interessi finanziari del Paese e dell’Unione Europea, provvedendo alla riscossione di tributi specifici e alla lotta all’evasione fiscale e alle frodi, anche attraverso poteri di polizia tributaria e giudiziaria.
 - esercitare il ruolo di presidio dello Stato nei settori dei giochi e dei tabacchi, garantendo gli interessi dell’Erario tramite la riscossione dei tributi, tutelando il cittadino attraverso concessioni e atti regolamentari.
 - concorrere alla sicurezza e alla salute dei cittadini, controllando le merci in ingresso nell’Unione Europea e contrastando i fenomeni criminali come contrabbando, contraffazione, riciclaggio e traffico illecito di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente.
 - semplificazione dei rapporti con gli utenti mediante l’adozione di procedure atte ad agevolare l’adempimento degli obblighi fiscali;



AGENZIA

ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT I - DIREZIONE TERRITORIALE LOMBARDIA**CAMERA DI COMMERCIO**
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

- facilitazione dell'accesso ai servizi, ivi compresi quelli di assistenza e informazione, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica e prevedendo, nel rispetto dei criteri di economicità e di razionale impiego delle risorse disponibili, un'adeguata diffusione sul territorio delle strutture di servizio agli utenti;
- gestione per progetti di attività a termine di carattere innovativo e di particolare rilevanza e complessità;
- sviluppo di metodi di pianificazione aziendale e di forme di organizzazione del lavoro basate sull'interazione di gruppo e sulla attivazione di logiche di controllo sui risultati, ai fini di una gestione flessibile dei servizi e di una efficace integrazione delle attività;
- valorizzazione di stili di gestione orientati al conseguimento dei risultati, alla sperimentazione di soluzioni innovative, all'assunzione responsabile di decisioni, allo sviluppo di rapporti cooperativi, alla consapevolezza della dimensione economica delle scelte gestionali e all'affermazione del senso etico dei fini pubblici primari perseguiti e al rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità;

la Camera di Commercio di Brescia svolge funzioni di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, ai sensi dell'articolo 2 lettere c) e d) della legge 580/1993, come modificato dal Decreto Legislativo 219 del 25 novembre 2016, annoverando fra i propri compiti:

- la promozione della semplificazione delle procedure amministrative e, in particolare, per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche, ove l'Ente Camerale si è sempre distinto nell'adozione di soluzioni innovative al fine di conseguire tale obiettivo, sfruttando le opportunità che offre l'agenda digitale;
- la facilitazione dell'accesso ai servizi, compresi quelli di assistenza e informazione, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica con gli utenti;
- la promozione di forme di collaborazione con gli Enti Pubblici del territorio e le Associazioni locali di rappresentanza delle imprese, volte a far emergere le istanze del mondo imprenditoriale e a ricercare soluzioni concrete, in un'ottica di semplificazione amministrativa, nonché a potenziare la comunicazione sulle opportunità dei servizi resi al sistema;
- il sostegno e la promozione dell'internazionalizzazione anche attraverso il sostegno all'innovazione e all'export delle imprese, considerato che tali settori sono elementi essenziali per la crescita delle imprese a livello nazionale, regionale e locale;

volendo le Parti consolidare nella propria area territoriale una radicata rete informativa, di orientamento e formazione riguardo alle tematiche attinenti agli aspetti doganali del commercio estero, delle accise e della contraffazione, rivolte alle imprese del territorio, allo scopo di facilitare l'accesso ai servizi e la diffusione delle conoscenze;

TUTTO CIÒ PREMESSO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse al presente Protocollo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 – Oggetto

1. Le Parti si impegnano a promuovere, in sinergia, con eventi informativi, convegni e ogni altra attività divulgativa, a titolo gratuito, le principali tematiche attinenti agli aspetti doganali del commercio estero, le accise, la sicurezza prodotti, la contraffazione, mettendo a disposizione gratuitamente il proprio personale per il proficuo svolgimento delle attività sopra citate, ognuno, in relazione alle tematiche di propria competenza. Per la realizzazione delle attività, verrà fatto ricorso principalmente alla modalità da remoto attraverso lo strumento del webinar. Le stesse si impegnano, inoltre, a divulgare, attraverso i propri canali informativi, le notizie relative agli eventi ed il loro contenuto.

Art. 3. - Referenti

1. Per l'attuazione delle attività di cui all'art.2, i referenti sono nominati nelle persone del Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato per la Camera di Commercio di Brescia e del Direttore *pro tempore* per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) - Ufficio di Brescia. Con la finalità di programmare e monitorare le attività di cui al presente accordo, i referenti terranno - secondo le necessità - appositi incontri di aggiornamento.

Art. 4 - Obblighi delle Parti

1. In caso di eventi in presenza, la Camera di Commercio di Brescia si impegna ad ospitare presso la propria sede le iniziative descritte all'art. 2 mettendo a disposizione gratuitamente le sale e la strumentazione informatica, nonché il proprio personale per la segreteria organizzativa e le attività di formazione legate alle tematiche di propria competenza.

Art. 5 - Oneri

1. Le spese saranno di volta in volta a carico della parte che promuove e organizza il singolo evento ad esclusione delle eventuali spese di missione del personale dell'Agenzia che saranno in ogni caso a carico della stessa.

Art. 6 - Durata ed eventuale rinnovo

1. Secondo i principi generali dell'attività amministrativa enunciati nell'art. 1 della Legge 241/90 ed in particolare secondo il criterio di trasparenza amministrativa non è consentito il rinnovo tacito delle convenzioni.
2. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti.



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT I - DIREZIONE TERRITORIALE LOMBARDIA



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

3. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente Convenzione.
4. Al termine della presente Convenzione le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire, nonché un breve resoconto degli eventuali costi e/o proventi derivanti dai possibili accordi attuativi.

Art. 7 - Recesso o scioglimento

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C.
1. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso. Il recesso unilaterale o lo scioglimento ha effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.
2. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

Art. 8 – Riservatezza

1. Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del Protocollo.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione e agli accordi attuativi di cui all'art. 6, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 10 - Incompatibilità

1. Le Parti dichiarano per sé, per gli esperti e il personale, comunque impiegati nelle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa e di osservare la medesima.
1. In caso di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 11 - Controversie



AGENZIA

ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT I - DIREZIONE TERRITORIALE LOMBARDIA**CAMERA DI COMMERCIO**
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

1. Tutte le controversie derivanti dal presente Protocollo o comunque connesse, dovranno essere sottoposte, prima del ricorso alla autorità giurisdizionale ordinaria, su richiesta di una delle parti, al tentativo di mediazione secondo il Regolamento del Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, Organismo iscritto al n. 104 del Registro degli Organismi di Mediazione - che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare integralmente. Il Regolamento e le tabelle delle indennità saranno quelle in vigore al momento dell'attivazione della procedura. La sede della mediazione sarà presso la sede principale o le sedi secondarie dell'Organismo di Mediazione. Il Foro competente sarà in via esclusiva quello di Roma.

Art. 12 – Registrazione

1. Il presente Atto si compone di n. 5 pagine e viene redatto in n. 2 esemplari. Sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis) della legge 241/90.

Per la DT I – Lombardia il Direttore
Maria Preiti

Per la Camera di Commercio di
Brescia Segretario Generale Dott.
Massimo Ziletti

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)